



Copia conforme all'originale

DECRETO
N. 16 del 29-10-2021

Oggetto: NOMINA ASSESSORE

IL SINDACO

Visti i risultati delle elezioni comunali tenutesi i giorni 3 e 4 ottobre 2021, e del successivo turno di ballottaggio del 17 e 18 ottobre 2021, per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Dato atto dei verbali delle operazioni dell'Ufficio Centrale in data 5 ottobre 2021 e in data 19 ottobre 2021, dal quale risultano proclamati eletti il Sindaco nella persona del sottoscritto Orfeo Pozzani ed i n.16 Consiglieri assegnati al Comune, per il quinquennio 2021/2026;

Visto l'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii., ai sensi del quale il Sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione;

Visti gli articoli 47 e 48 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, relativi rispettivamente alla composizione ed alle competenze della Giunta;

Richiamato l'art. 64 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale, sicchè, qualora un Consigliere comunale assuma la carica di Assessore nella rispettiva Giunta, all'atto dell'accettazione di tale nomina cessa dalla carica di Consigliere comunale;

Visto, inoltre, il vigente Statuto Comunale ed in particolare gli articoli 22 e 27 rispettivamente sulla nomina della Giunta e sugli incarichi agli Assessori;

Richiamato l'art. 22 del vigente Statuto Comunale, ove si dispone che:
“La Giunta Comunale, nominata dal Sindaco nel rispetto dei requisiti di legge e con le modalità e nei termini da questa stabiliti, è composta dal Sindaco che la presiede e a un numero di assessori che può variare da un minimo di quattro, fino al numero massimo ammesso dalla Legge.

Gli Assessori sono nominati dal Sindaco, anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere.

Alla carica di Assessore si applicano tutte le cause di incompatibilità previste dalla Legge. Il Sindaco nel nominare la Giunta garantisce, nel rispetto del principio di pari opportunità, la presenza di entrambi i sessi.

Gli Assessori non consiglieri partecipano alle sedute del Consiglio Comunale, per le quali devono ricevere formale convocazione; possono intervenire, senza diritto di voto, nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Ciascun Assessore può essere revocato dal Sindaco, che ne dà motivata comunicazione al Consiglio in occasione della prima seduta utile.

Contemporaneamente alla revoca, il Sindaco può provvedere alla nomina dell'Assessore subentrante, dandone comunicazione al Consiglio nei medesimi termini di cui sopra.

In caso di dimissioni o comunque di intervenuta vacanza a qualunque titolo dell'ufficio di assessore, il Sindaco provvede a dare comunicazione al Consiglio Comunale congiuntamente nella prima seduta utile, sia della vacanza che della eventuale nomina disposta in surrogazione”;

Richiamata la Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2 recante: “Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni. Numero Consiglieri e Assessori comunali e provinciali”, di modifica dell’art. 2, comma 185, della Legge n. 191/2009;

Dato atto che, in base alla normativa succitata, per il Comune di Bovolone, in base alla popolazione residente, la Giunta può essere composta da un numero massimo di 5 Assessori oltre al Sindaco;

Ritenuto pertanto di fissare nel numero di 5 (cinque) gli Assessori componenti la Giunta Comunale del Comune di Bovolone;

Vista la Legge n. 56/2014 in tema di composizione delle Giunte Comunali, in base alla quale nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico (comma 137);

Visti, altresì, gli artt. 26 (Vice Sindaco) e 27 (Incarichi agli Assessori), nonché gli artt. 29 (Astensione obbligatoria) e 30 (Divieti di incarichi e consulenze) del vigente Statuto Comunale;

Vista la dichiarazione sostitutiva di notorietà, acquisita al protocollo n. 28962 in data 22/10/2021, resa da parte della Sig.ra Emanuela Brunelli del possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità a ricoprire la carica di Assessore da nominarsi;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale in capo all'Assessore da nominare;

Ricordato che l’art. 78, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dispone che i componenti della Giunta competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall’esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato;

Ricordato altresì che, in base all'art. 46, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 22 dello Statuto vigente, il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale;

In forza delle attribuzioni e delle prerogative derivanti dalle disposizioni legislative sopra richiamate oltre che dal vigente Statuto comunale,

N O M I N A

per il quinquennio 2021/2026, Assessore del Comune di BOVOLONE (VR), attribuendo allo stesso le deleghe per le materie in fianco indicate:

ASSESSORE BRUNELLI EMANUELA nata a Bovolone (VR) il 26/02/1978,
con delega afferente: EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - ECOLOGIA - AMBIENTE E DECORO URBANO

dando atto che nei confronti del suddetto non sussistono motivi di ineleggibilità o di incompatibilità ai sensi della vigenti disposizioni di Legge in materia.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuali allegati indicati nel testo

II SINDACO
F.to Pozzani Orfeo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)